



Università
degli Studi di
Messina

Consiglio di Amministrazione Seduta del 11 luglio 2022

XIX – D.M. 1274/2021: INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E GRANDI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE. PROGETTO SALE OPERATORIE.

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 11:24 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
Rettore	Prof. Cuzzocrea Salvatore	P		
Prorettore Vicario	Prof. Moschella Giovanni	P		
Direttore Generale	Avv. Bonanno Francesco	P		
Membro interno PO	Prof. D'Andrea Luigi	P		
Membro interno PA	Prof. Vinci Sergio Lucio	P		
Membro interno RC	Dott. Federico Mauro	P		
Membro interno PTA	Dott.ssa Capria Clorinda	P		
Membro esterno	Dott. D'Ascoli Giuseppe	P		
Membro esterno	Dott. Ministeri Giuseppe	P		
Rappresentante studenti	Dott.ssa Gregoli Vera	P		
Rappresentante studenti	Sig. Pagliaro Antonio	P		

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

			Presenza	Entrata	Uscita
1.	Dott. Contessa Claudio	Presidente	P		
2.	Dott.ssa Mazzaglia Mariangela	Componente	P		
3.	Dott.ssa Dinero Letteria	Componente	P		

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Partecipano alla riunione in modalità telematica il Dott. Claudio Contessa, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dott.ssa Mariangela Mazzaglia e la Dott.ssa Letteria Dinero componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

È presente il Dott. Pierfrancesco Donato, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

Il Rettore riferisce che in attuazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2021, n.1274, registrato dalla Corte dei Conti il 4 gennaio 2022 - con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali di 1.412.173.760 milioni di euro destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b), e 4, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e dell'art. 1, commi 95-98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti per il periodo 2019- 2033 -, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità e le indicazioni operative per la presentazione e valutazione dei programmi e delle richieste di finanziamento da parte delle Università, in relazione a programmi unitari d'intervento così come individuati dal Decreto stesso.

L'art. 1 del DM n.1274 contempla cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia così come di seguito riportati:

- a) € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il giugno 2023;
- b) € 280.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024;
- c) € 200.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;
- d) € 100.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024;
- e) € 282.173.760, finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024.

Le condizioni necessarie ai fini della partecipazione sono la proprietà pubblica degli immobili oggetto d'intervento e la loro destinazione alle attività istituzionali dell'Ateneo, secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 4 del Decreto e la sostenibilità del bilancio, sulla base dell'indicatore ISEF, secondo quanto indicato dall'art. 2, comma 1, del Decreto. Dal grado di sostenibilità del bilancio dipende altresì il limite massimo delle risorse che può essere richiesto da ciascun Ateneo.

Inoltre, è possibile partecipare ad un massimo di 4 dei 5 punti (linee) di intervento di cui all'art.1 del D.M. n.1274, e la quota massima di risorse finanziabili a carico dello Stato su tutti i progetti presentati è pari ad € 40.384.420,00.

Il Rettore, ancora, ricorda che in data 13/05/2022 è già stato presentato un programma unitario di intervento afferente alla linea a) per un totale di € 42.725.211,00 di cui € 23.498.866,00 a carico dello Stato e € 19.226.345,00 a carico del bilancio dell'Ateneo; pertanto, la quota residua di risorse finanziabili a carico dello Stato ammonta ad € 16.885.554,00.

Il Rettore, pertanto, sottolinea che è intenzione dell'Ateneo realizzare 5 nuovi blocchi operatori chirurgici, composti da 15 sale complete di apparecchiature e locali accessori, presso gli edifici del Polo Policlinico, facenti parte del patrimonio immobiliare universitario e concessi in uso all'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino. Le superfici interessate sono circa 3420 mq e i blocchi operatori saranno destinati alle seguenti UOC: Chirurgia Plastica, Oftalmologia, Otorino, Chirurgia Generale ad indirizzo Oncologico, Chirurgia Generale d'urgenza, Urologia, Endoscopia Digestiva, Chirurgia Pediatrica, Ostetricia e Ginecologia, Neurochirurgia, Maxillo-facciale.

L'arricchimento della dotazione infrastrutturale e tecnico-scientifica, che consegnerà all'intervento in questione, andrà a beneficio non solo della ricerca universitaria ma anche della formazione di studenti e specializzandi di area medica afferenti ai tre dipartimenti coinvolti nell'intervento di ammodernamento (Medicina Clinica e Sperimentale, Patologia Umana dell'Adulto e dell'età evolutiva, Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche). Altresì, la realizzazione dei nuovi blocchi operatori, che andranno ad arricchire il patrimonio infrastrutturale e tecnologico dell'Ateneo, garantirà la possibilità di affrontare le emergenze sanitarie del bacino territoriale di riferimento in modalità più adeguata e confacente all'attuale contesto storico (in relazione, ad esempio, alle necessità imposte dalla pandemia), favorendo la cura dei pazienti residenti non solo nella città di Messina, ma, più in generale, nella Sicilia Orientale e nella vicina Calabria.

La realizzazione dei complessi operatori verrà eseguita apportando delle sostanziali modifiche agli impianti esistenti, attraverso una estesa manutenzione straordinaria con annesso demolizioni edili e dismissione degli impianti ormai obsoleti. Le sale operatorie, nel rispetto della normativa vigente, e in particolare delle indicazioni contenute nel Decreto dell'Assessorato Regionale alla Sanità del 17.06.2002 n. 890, recante le "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana", saranno dotate di sistemi automatici per il monitoraggio della qualità dell'aria, di moderni impianti elettrici e di illuminazione che permetteranno di operare anche in situazioni di emergenza con alimentazione ottenuta attraverso la fornitura di gruppi di continuità, di un impianto antincendio conforme alle norme UNI 9795-2013 e ss.mm.ii.. Saranno, inoltre, introdotti impianti di gas medicinali controllati da un sistema elettronico pronto a segnalare eventuali

anomalie, un impianto di videosorveglianza delle aree di passaggio e dei varchi di accesso, un impianto interfonico con comunicazione a mani libere per ambienti sanitari, un impianto di diffusione sonora e un impianto di chiamata infermieristica.

Tra gli interventi è, altresì, prevista la realizzazione al piano seminterrato di un'area da destinare alle attività di una Risonanza Magnetica comprensiva delle predisposizioni per l'installazione della macchina.

Il Rettore, ancora, nell'evidenziare che gli ammodernamenti descritti ed il conseguente innalzamento degli standard qualitativi delle apparecchiature tecnico scientifiche e degli ambienti destinati all'attività clinico assistenziale, impatteranno positivamente sulla capacità di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo delle collaborazioni con il sistema socio economico e della competizione scientifica internazionale, fa presente che il progetto di fattibilità tecnico economica di che trattasi è stato realizzato dall'Ing. Franco Trifirò e vede come Responsabile Unico del Procedimento, l'Avv. Simona Corvaja.

Sono stati redatti cinque distinti quadri economici, in funzione del padiglione e del piano nel quale saranno realizzate le sale operatorie.

Con riferimento alla realizzazione dell'area da destinare alle attività di una Risonanza Magnetica, la progettazione è stata redatta, nell'ambito di un progetto regionale, dall'ing. Daniele Andronico ed è di natura esecutiva.

L'importo complessivo per la realizzazione delle suddette sale è di € 24.994.882 di cui il 40% (pari ad € 9.997.953,00) risulta coperto dalle riserve di bilancio ed il restante 60% (pari ad € 14.996.929,00) verrà posto a carico del Ministero con l'inserimento della richiesta di cofinanziamento del programma di intervento nell'ambito della linea c (ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche).

In conformità a quanto previsto nel bando, qualora il programma unitario d'intervento venga ammesso a cofinanziamento, le operazioni connesse saranno avviate entro il 31 dicembre 2023.

Il Rettore, ancora, nel precisare che si è tenuto conto della programmazione strategica dell'Ateneo e degli interventi in corso di esecuzione, nonché delle disponibilità del bilancio d'Ateneo e dei criteri per la valutazione dei progetti presentati, sottolinea che risulta opportuno e confacente alle finalità dell'Ente eseguire l'intervento di cui si richiede il cofinanziamento evidenziando, inoltre, che gli edifici oggetto di intervento rientrano tutti nel patrimonio immobiliare universitario e che le attrezzature scientifiche per le quali si chiede cofinanziamento resteranno di proprietà esclusiva dell'Ateneo e verranno affidate, in ragione dell'inscindibilità delle funzioni didattiche ed assistenziali dei docenti di area medica, in comodato d'uso all'A.O.U. "G. Martino", che si farà carico degli oneri di gestione e manutenzione.

Sulla base di quanto sopra relazionato, il Rettore, pertanto, propone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- di autorizzarlo alla presentazione della candidatura del programma unitario di intervento denominato Progetto Sale operatorie nell'ambito della linea c) della programmazione ministeriale per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche;
- di approvare i quadri economici predisposti;
- di subordinare la concreta realizzazione dell'opera all'ottenimento del cofinanziamento ministeriale;
- di autorizzare il D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie a vincolare la somma pari ad € 9.997.953,00 quale quota a carico del bilancio di Ateneo sul CG.03.30.06.04.01 "Fondi vincolati per manutenzione ed edilizia Co.Ep." sul progetto DM_1274/2021_ATTREZZ_SALE_OPERATORIE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato

DELIBERA

- di autorizzare il Rettore alla presentazione della candidatura del programma unitario di intervento denominato Progetto Sale operatorie nell'ambito della linea c) della programmazione ministeriale per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche;
- di approvare i quadri economici allegati alla presente delibera;
- di subordinare la concreta realizzazione dell'opera all'ottenimento del cofinanziamento ministeriale;
- di autorizzare il D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie a vincolare la somma pari ad € 9.997.953,00 quale quota a carico del bilancio di Ateneo sul CG.03.30.06.04.01 "Fondi vincolati per manutenzione ed edilizia Co.Ep." sul progetto DM_1274/2021_ATTREZZ_SALE_OPERATORIE.

Allegati:

- relazione istruttoria;
- quadri economici.